

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 19 del 21.03.2014

OGGETTO: Accreditamento istituzionale definitivo ai sensi della legge regionale 15 marzo 2011 n. 4 e s.m.i.. Disciplina delle modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento istituzionale degli ospedali religiosi classificati e dell'IRCCS di diritto privato Fondazione S.Maugeri.

PREMESSO:

- a. che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311:
- b. che in data 24 luglio luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art., comma 2, del DL 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;
- c. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- d. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dott. Mario Morlacco è stato nominato Sub Commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;
- e. con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub Commissario ad acta con il compito di affiancare, insieme al Dott. Morlacco, il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro
- f. che con DCA n. 19 del 07.03.2012 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 237 quater e seguenti della legge regionale 15.03.2011 come modificati dalla legge regionale 14.12.2011 n. 23, le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle domande di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie private attraverso la piattaforma applicativa informatica messa a disposizione dal SO.RE.SA. s.p.a.;



II Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- g. che nell'allegato A del citato DCA è stato previsto che con successivo decreto commissariale sarebbero stati definiti i termini entro cui presentare le istanze di accreditamento istituzionale e le relative modalità procedurali da parte degli ospedali religiosi classificati di cui agli art. 41 e 43, secondo comma, della legge 23.12.1978 n. 833 e l'IRCCS di diritto privato "Fondazione Salvatore Maugeri";
- h. che, a seguito di impugnativa del Consiglio dei Ministri, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, commi 237 undecies, duodecime, sexdecies, vicies, e viciester della citata legge regionale 23/2011;

PRESO ATTO:

a. che la Regione Campania - al fine di sanare i vizi di legittimità richiamati nella sentenza della Corte Costituzionale ed allo scopo di continuare ad assicurare i livelli essenziali di assistenza che sarebbero stati fortemente compromessi dall'impossibilità di accreditare istituzionalmente, con erogazione delle prestazioni a carico del S.S.R., le strutture private aventi titolo dalla legge 27.12.2006 n. 296 - con legge 6.5.2013 n. 5, ha provveduto a modificare ed integrare ulteriormente le disposizioni regionali di cui alla legge 4/2011;

VISTO:

a. il DCA n. 50 del 30.05.2013 con il quale si approvano, ai sensi del comma 237 tervicies della legge regionale 4/2011, così come introdotto dalla citata legge regionale 5/2013, le modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento istituzionale attraverso l'utilizzo della riapertura della piattaforma applicativa informatica di SO.RE.SA s.p.a. per i soggetti indicati nel comma stesso;

CONSIDERATO:

a. che tra i soggetti aventi titolo a presentare l'istanza di cui sopra non rientrano gli ospedali religiosi classificati e l'IRCCS Maugeri di Telese per i quali occorre quindi procedere, ai sensi del DCA 19/2012, a disciplinare le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale e che trattandosi di soli cinque soggetti, per economia del procedimento, appare opportuno consentire agli interessati di produrre l'istanza in forma cartacea;

PRESO ATTO:

a. di quanto disposto dall'art. 7, comma 1 bis, D.L. 30 dicembre 2013 n.150 296 "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative" che testualmente recita "all'articolo 1, comma 796, lettera t, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole da: <; le regioni provvedono ad adottare provvedimenti> fino alla fine della lettera sono sostituite dalle seguenti: <; le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 31 ottobre



Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

2014 cessino gli accreditamenti provvisori di tutte le altre strutture sanitarie e sociosanitarie private, nonché degli stabilimenti termali come individuati dalla legge 24 ottobre
2000, n. 323, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'articolo 8-quater,
comma 1, del decreto legislativo n. 502 del 1992. Qualora le regioni non provvedano ai
citati adempimenti entro il 31 ottobre 2014, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro
della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e sentito il Ministro
per gli affari regionali e le autonomie, nomina il Presidente della regione o altro soggetto
commissario ad acta ai fini dell'adozione dei predetti provvedimenti>

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover procedere con ogni urgenza all'approvazione della disciplina di che trattasi di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente decreto per i seguenti soggetti:
 - Ospedale Sacro Cuore di Gesù e Buon Consiglio di Napoli della Provincia Religiosa di S.Pietro, Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio Fatebenefratelli;
 - Ospedale Evangelico Villa Betania di Napoli;
 - Presidio ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli infermi CCRRMI – Religiosi Camilliani;
 - Fondazione IRCCS Salvatore Maugeri di Telese;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DECRETA

- 1. di approvare per i seguenti soggetti:
 - Ospedale Sacro Cuore di Gesù e Buon Consiglio di Napoli della Provincia Religiosa di S.Pietro, Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio Fatebenefratelli;
 - Ospedale Evangelico Villa Betania di Napoli;
 - Presidio ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli infermi CCRRMI – Religiosi Camilliani;
 - Fondazione IRCCS Salvatore Maugeri di Telese;

le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale disciplinate nell'allegato A) del presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale.



Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

2. di trasmettere copia del presente decreto alle AA.SS.LL. territorialmente competenti anche per la notifica alle strutture interessate, nonché alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

> Si esprime parere favorevole Il Sub Commissario Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S. Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Accreditamento Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O. Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta Stefano Caldoro

ALLEGATO A

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2011 N. 4 e s.m.i. DEGLI OSPEDALI RELIGIOSI CLASSIFICATI E DELL'IRCCS DI DIRITTO PRIVATO "FONDAZIONE S.MAUGERI"

- 1) Le strutture sanitarie denominate:
 - a) Ospedale Sacro cuore di Gesù di Benevento;
 - b) Ospedale Buon Consiglio di Napoli;

entrambi della Provincia religiosa di S.Pietro – Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio Fatebenefratelli

- c) Ospedale evangelico Villa Betania;
- d) Presidio ospedaliero Santa Maria della Pietà di Casoria della provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli infermi CCRRMI Religiosi Camilliani
- e) IRCCS di diritto privato Fondazione "S.Maugeri" di Telese

provvisoriamente accreditate dal 01.07.2007, presentano istanza di accreditamento istituzionale definitivo secondo le modalità definite ai punti seguenti.

- 2) Le istanze di accreditamento istituzionale, in forma cartacea, dovranno essere indirizzate al commissario ad Acta per la sanità, Centro Direzionale, Isola C3, tredicesimo piano, stanza 2, 80143 Napoli e dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto in plico chiuso e debitamente sigillato recante le seguenti indicazioni:
 - a) il nominativo della struttura richiedente;
 - b) l'indirizzo completo di recapito;
 - c) la precisa indicazione "richiesta di accreditamento istituzionale".

Il recapito delle istanze rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si intenderanno non presentati i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine prefissato anche se il ritardo fosse imputabile al vettore.

3) Le istanze di accreditamento devono concernere unicamente le attività per le quali i soggetti in questione risultano provvisoriamente accreditati con la Regione Campania; per le attività in regime di ricovero devono essere indicate le discipline programmate con il DCA 49 del 27.09.2010, con il numero di posti letto distinti tra ordinari e a ciclo diurno; per le attività di specialistica ambulatoriale devono essere indicate le branche e le discipline accreditate.

- 4) Alle istanze, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, nonché dichiarazioni di notorietà ex art. 15, legge 12 novembre 2011, n. 183 attestanti:
 - a) il possesso di autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 3958 del 7 agosto 2001 e s.m.i., ovvero il mancato possesso per cause non imputabili alla struttura richiedente, fermo restando l'avvenuto adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla citata deliberazione;
 - b) la permanenza dei reqiuisiti stabiliti dalla DGRC 3958/2011 e s.m.i.;
 - c) il possesso dei requisiti ulteriori prescritti per l'accreditamento istituzionale dal Regolamento del Consiglio Regionale 3/2006,1/2007 o da entrambi.
- 5) Nei successivi dieci giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze, i competenti uffici della struttura del commissario ad acta per la sanità, verificati i contenuti delle singole istanze di accreditamento sotto l'aspetto della completezza, le inviano alle Commissioni locali delle competenti ASL, istituite ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28.11.2008 n. 16, affinché queste provvedano a verificare, con le procedure previste dall'art. 1, comma 237 duodecies, della legge regionale 4/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 36 della legge regionale 5/2013, oltre la veridicità delle dichiarazioni di notorietà, il possesso delle condizioni e dei requisiti per l'accreditamento istituzionale con accertamenti in loco. Le verifiche devono essere concluse entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto.
- 6) In ogni caso, a decorrere dal 1° novembre 2014, cessano gli accreditamenti provvisori in essere, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 150/2013, come introdotto dalla legge di conversione n. 15/2014.
- 7) In caso di mancato rispetto del termine per la verifica dei requisiti richiesti per l'accreditamento istituzionale i direttori generali delle aziende sanitarie competenti decadono.
- 8) La mancata presentazione delle istanze nel termine indicato al punto 2 del presente allegato comporta la disapplicazione del regime di accreditamento vigente alla data del 31.12.2010.
- Ai soggetti di cui al presente decreto si applicano i commi 237 nonies e 237 nonies bis della legge regionale 4/2011 e s.m.i.